Ministero dello Sviluppo Economico

LINEE DI AZIONE DEL PCN 2016

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE
RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

PRIORITÀ STRATEGICHE – NOVITA'

- G7 Action for Fair Production
- Strategia OCSE per 40 anni delle Linee Guida
- Strategia CSR della UE
- Raccomandazione (2016) del Consiglio d'Europa per attuazione BHRs
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

LINEE DI AZIONE

- Divulgazione delle Linee Guida e, in particolare, del meccanismo delle istanze
- Attuazione impegni G7 – Action for fair production
- Piano d'Azione Bangladesh
- Piano d'Azione Nazionale RSI
- Progetti di due diligence nella catena di fornitura
- Azioni per la diffusione e attuazione della Direttiva 2014/95/UE sulla *«Non Financial Disclosure»*
- Contributo diretto ai processi nazionali e internazionali (appalti sostenibili/GPP, D.Lgs. n. 231/2001, Raccomandazione del Consiglio d'Europa etc.)
- Partecipazione ai processi nazionali e internazionali in corso

FOCUS: G7 ACTION FOR FAIR PRODUCTION

Dichiarazione G7 di Elmau (8 giugno 2015)

Il capitolo sull'Economia Globale richiama i G7 alle proprie responsabilità per ■ promuovere una **catena di fornitura globale responsabile**, conforme agli **standard internazionalmente riconosciuti** (in particolare quelli ONU, OCSE e OIL) ■ adottare incisivi Piani d'azione nazionali su imprese e diritti umani ■ favorire l'accesso ai **meccanismi rimediali**, tra cui i **PCN** ■ Il settore privato a fare la sua parte,in particolare adottando piani o guide per una due diligence volontaria

Dichiarazione G7 Lavoro e Sviluppo Action for Fair Production (13 ottobre 2015)

- ❑ **Promuovere la parità di condizioni per una produzione equa: *due diligence* con particolare attenzione alle PMI**
- ❑ **Informazione dei consumatori**
- ❑ **Iniziative *multistakeholder***
- ❑ **Sostegno ai paesi in via di sviluppo**
- ❑ ***Vision Zero Fund***
- ❑ **Rafforzamento dei Punti di Contatto Nazionali OCSE attraverso le *peer reviews*, la *peer learning* e lôoutreach**

Azioni del PCN

- ► **Progetto Bangladesh e altre iniziative multistakeholders;**
- ►►►**Partecipazione all'Advisory group del progetto OCSE su textile and footware**
- ►►**Partecipazione all'iniziativa EU Flagship Initiative for the garment sector**
- ►► **Iniziativa UNICEF Business Lab**
- ►►►**Promozione delle LG e della due diligence presso il settore privato anche con progetti pilota**
- ► **Peer review del PCN italiano e partecipazione ad attività di peer learning**
- ► **Sostegno ad iniziative per una corretta e maggiore informazione dei consumatori**
- ►**Diffusione del Vision Zero Fund (capofila Minlavoro)**
- ►**Partecipazione al tavolo presso la DGCS del MAECI per l'attuazione della legge sulla cooperazione allo sviluppo**

PEER REVIEW DEL PCN E PEER LEARNING

COSA E' LA "PEER REVIEW"?

Favorisce la "**functional equivalence**": rispondenza di **tutti i PCN** ad uno **standard minimo comune** di efficienza ed efficacia (secondo i criteri fondamentali: visibilità, accessibilità, trasparenza, responsabilità).

Il PCN nazionale si sottopone **volontariamente** alla verifica di una **squadra di 2 / 3 omologhi** di altri paesi, con l'assistenza del Segretariato dell'OCSE

Rapporto finale: punti di forza, spazi di miglioramento e raccomandazioni.

PROCEDIMENTO (circa 6 mesi)

LA PEER REVIEW E I PCN DEL G7 – IL PCN ITALIANO

La peer review dei PCN dei Paesi G7 è espressamente prevista dal Vertice dei G7 per migliorarne l'attività ma anche per "*lead by example*"

Tutti e 46 i PCN esistenti nel 2015 "*reviewed*" per fine 2018?

Il **PCN Italiano** si è candidato alla **peer review nel II sem. 2016** e accetta di contribuire ai costi a precise condizioni

Peer learning ≠ peer review

Un ulteriore strumento previsto allo stesso fine dalle Linee Guida (2011) ed enfatizzato dalla Ministeriale OCSE e dal vertici G7 è la"peer review", un **processo apprendimento tra pari** nel quale, in maniera sempre più sistematica, i PCN trovano occasioni per condividere esperienze e dibattere questioni tecniche controverse (es.: tecniche di mediazione), anche con il supporto di esperti

DIVULGAZIONE LINEE GUIDA E DEL MECCANISMO DELLE ISTANZE

Diffusione Linee Guida

- Azioni specifiche presso le imprese multinazionali e che internazionalizzano (in collaborazione con ICE)
- Azioni di formazione presso imprese, stakeholder e Università:
  - ✓ contributo didattico del PCN al Master SPICES
  - ✓ Altre iniziative
- ✓ Partecipazione a Convegni, seminari, workshop etc. sul territorio nazionale

Meccanismo delle Istanze

- Analisi ed eventuale revisione dei meccanismi procedurali
- Specifiche attività di divulgazione del meccanismo delle istanze
- Collaborazione al progetto “La mediazione dei conflitti ambientali”, promosso dalla Camera Arbitrale di Milano

PIANO D'AZIONE BANGLADESH

Linee strategiche	Azioni
Seguiti dei lavori G7	ÅPromozione della partecipazione delle imprese italiane ad iniziative multistakeholder nel settore tessile. ÅProsecuzione della diffusione di pratiche di due diligence ÅDiffusione del VZF
Protocollo Mise- Unicef Lab	ÅPartecipazione per lôadozione da parte delle imprese dei childrensôrights and business principles
EU Garment Initiative	ÅPartecipazione allôiniziativa ÅCandidatura ad essere partner per il ñGruppo PMIò
OECD Advisory Group Textile and Garment Sector	ÅPartecipazione alla piattaforma settoriale OCSE ÅPartecipazione alla definizione della guida per la Due diligence e diffusione

PIANO D'AZIONE NAZIONALE RSI

é In corso il processo di revisione della politica europea sulla CSR (nuova Comunicazione sulla CSR entro il primo semestre 2016)

- **Piano d 'Azione Nazionale sulla RSI**
  - Monitoraggio PAN RSI 012/2014
  - Predisposizione PAN RSI biennio a seguire da concordare con MLPS

Azioni del PCN inquadrate all'interno del PAN RSI benché non di diretta applicaizone delle Linee Guida

- **Rating di Legalità**
  - Definizione e ottimizzazione della check list per le imprese che intendono conseguire il rating
  - Promozione dello strumento sul territorio nazionale

- **Prosecuzione del Progetto Interregionale RSI**
  - Partecipazione del PCN agli incontri del Progetto in vista della stesura di un nuovo Protocollo tra i soggetti coinvolti

PROGETTI DI DUE DILIGENCE NELLA GLOBAL SUPPLY CHAIN

STRATEGIA

Due diligence come definita Linee Guida OCSE e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani: diffusione presso le grandi imprese e le PMI

G7 Action for Fair Production

AZIONI

diffusione delle guide OCSE (es. conflict minerals) e di strumenti elaborati da organizzazioni internazionali (UN, UNICEF, ILO)

Progetti diretti di collaborazione con le imprese singole o per settori (es orafo, tessile, finanza, energia)

Partecipazione ai processi derivanti dal G7 per un "*common understanding*" della due diligence, specie con riferimento alle PMI

LA DIRETTIVA 2014/95/UE: «*NON FINANCIAL DISCLOSURE*»

Partecipazione al processo di Recepimento nazionale della Direttiva 2014/95/UE entro dicembre 2016

Azioni presso le imprese per diffondere la direttiva, comprendere metodologie utilizzate, criticità e prospettive

→ **Evento presso Borsa di Milano con imprese e investitori in collaborazione con MEF e BORSA**

→ **Organizzazione di incontri con imprese target e diffusione presso le altre imprese**

CONTRIBUTO DIRETTO AI PROCESSI INTERNAZIONALI E NAZIONALI IN CORSO

Linee strategiche	Azioni
***Sustainable Development Goals*, contributo del settore privato**	Partecipazione alle iniziative per la partecipazione del settore privato agli obiettivi SDGs
Decreto Legislativo n. 231/2001	Partecipazione del PCN al tavolo interistituzionale presso il Ministero della Giustizia preposto a fornire pareri sulla conformità delle LLGG delle associazioni di categoria al modello ex lege n. 231/2001
Nuove Direttive Appalti da recepire entro aprile 2016	Partecipazione del PCN al tavolo interistituzionale presso il MATT per la definizione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nell'ambito del Green Public Procurement

Partecipazione del PCN al gruppo di lavoro del per l'elaborazione del Piano d'azione nazionale su impresa e diritti umani del Comitato interministeriale per i diritti umani

Prevista per giugno 2016 la pubblicazione del Piano definitivo

Partecipazione del PCN alla elaborazione della Raccomandazione del Consiglio d'Europa "Recommendation of the Coomittee of Ministers to member States on human rights and business"

scopo: favorire una migliore attuazione degli UNGPs nei 47 Paesi membri del Consiglio d'Europa (Inclusa Russia, Turchia, Svizzera, Norvegia etc.)

Prevista per la prima metà del 2016 l'approvazione della Raccomandazione

Nuovo nome

Responsible Business Conduct Point

Grazie per l'attenzione